

Spazio riservato al protocollo

MARCA DA BOLLO € 16,00

Modello Obbligatorio: qualsiasi domanda pervenuta in altro modo o non compilata in ogni sua parte, sarà considerata inammissibile.

AL COMUNE DI SARZANA
Ufficio Commercio - Aree Pubbliche
P.zza Matteotti n. 1 - 19038 Sarzana (SP)

PRESENTAZIONE SOLO A MEZZO PEC

al seguente indirizzo: protocollo.comune.sarzana@postecert.it

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
PER COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN FORMA ITINERANTE (Tipo B)**

(Ai sensi dell'art. 34 - comma 2 - L.R. 2/01/2007 n. 1 e ss.mm.ii.)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A - (sempre necessario)

Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Data di nascita _____ Sesso M F Cittadinanza _____
Luogo di nascita _____ Provincia _____ Stato _____
Residenza: Comune _____ Provincia _____ CAP _____ Stato _____
Indirizzo _____ Civico _____ Scala _____ Piano _____ Interno _____
Telefono _____ Cellulare _____ Fax _____
PEC (Domicilio elettronico) _____ E-mail _____
Cittadino Comunitario Non comunitario Non comunitario e residente all'estero
Permesso di soggiorno / carta di soggiorno n. _____
Rilasciato da _____ Data di rilascio _____
Motivo del soggiorno _____ Valido fino al _____
Estremi raccomandata _____ Rinnovato il _____

PER CONTO DELLA DITTA O SOCIETA' - (eventuale)

In qualità di _____
Denominazione o ragione sociale _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Sede legale/sociale: Comune _____ Provincia _____ CAP _____
Stato _____
Indirizzo _____ Civico _____ Scala _____ Piano _____ Interno _____
Telefono _____ Cellulare _____ Fax _____
Posta Elettronica Certificata (PEC) _____ Email _____
N. di iscrizione al R.I. _____ CCIAA di _____ Data _____
N. di iscrizione al R.E.A. _____ CCIAA di _____ Data _____
Estremi dell'atto costitutivo _____

CHIEDE

**il rilascio dell'AUTORIZZAZIONE per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche IN
FORMA ITINERANTE**

SETTORE MERCEOLOGICO

- alimentare con somministrazione di alimenti e bevande

Tipologia merceologica: _____

- non alimentare

Tipologia merceologica: _____

DICHIARAZIONI

Il/La sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione e l'uso di atti falsi o l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445) e che l'accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese porterà alla decadenza dai benefici conseguiti con la presentazione della presente SCIA (art. 75 D.P.R. 28/12/2000 n. 445), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46, 47 del citato D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DICHIARA

di non possedere altra autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante di cui all'art. 34 – comma 2 – della L.R. 02.01.2007 n. 1 e ss.mm.ii. ad eccezione di quelle ottenute per subingresso (art. 34 – comma 5)

Preposto in possesso dei requisiti professionali del settore alimentare

- Titolare dell'impresa / Legale rappresentante della società _____
- Altra persona, che compila l'opportuno allegato

Rispetto della normativa sulla privacy

- di aver letto e sottoscritto la sezione *Informativa privacy*

Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni

--

QUADRO DI AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26/03/2010 n. 59 e s.m.i.;
- che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.)

REQUISITI PROFESSIONALI

- che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (art. 71 del D.Lgs. 26/03/2010 n. 59 e s.m.i.)
- aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle provincie autonome di Trento e di Bolzano
- Denominazione dell'istituto _____ Sede _____
- Anno di conclusione _____

aver prestato la propria opera, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande

Nome impresa _____ Sede _____

Codice fiscale/Partita iva _____

quale dipendente qualificato addetto alla vendita, o alla amministrazione o alla preparazione degli alimenti

quale socio lavoratore, o in altre posizioni equivalenti

quale coadiutore familiare, se trattasi di coniuge o parente o affine entro il 3° grado dell'imprenditore

Data iscrizione INPS _____ Data di scadenza _____

Numero pos. _____

di essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di Laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

Titolo di studio _____ Data di conseguimento _____

Istituto/Facoltà _____ Sede _____

di aver esercitato in proprio per almeno 2 anni, anche se non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di vendita nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande

(In caso di attività in corso, inserire, nel campo "Data fine", la data di presentazione dell'istanza)

Tipo di attività _____ Data inizio _____ Data fine _____

CCIAA di _____ Numero R.E.A. _____ Numero Iscrizione R.I. _____

di essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio (REC) per il commercio di generi alimentari (ex tab. I - VIII) e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, salvo la cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti

CCIAA di _____ Numero _____

Tabella mercerologiche

I° II° III° IV° V° VI° VII° VIII° somministrazione

aver superato l'esame di idoneità e il corso abilitante, anche nel caso in cui non abbia provveduto alla successiva iscrizione al REC

aver superato l'esame e il corso abilitante o essere stato iscritto alla sezione speciale imprese turistiche del REC

requisito acquisito all'estero e riconosciuto dal Ministero dello Sviluppo Economico

Provvedimento Numero _____

ALLEGATI OBBLIGATORI

<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni di altre persone (amministratori, soci) indicate all'art. 85 commi 2, 2bis, 2ter, 2quater D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 (attività di commercio su aree pubbliche) – Allegato A)
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del preposto in possesso dei requisiti professionali per commercio su aree pubbliche -Allegato B)
<input type="checkbox"/>	Procura speciale / Delega
<input type="checkbox"/>	Copia pagamento diritti istruttori € 30,00 tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a Comune di Sarzana – Servizio Tesoreria presso BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA - Iban IT86 E 01030 49840 000003011771 Bic PASCITMMSRZ o tramite conto corrente intestato a Comune di Sarzana – Servizio Tesoreria presso POSTE ITALIANE IBAN IT 10W07601107000000011361193 o conto corrente postale 11361193 avente causale “diritti di segreteria ed estremi pratica”.
<input type="checkbox"/>	Documentazione attestante la regolarità previdenziale ed assistenziale (carta di esercizio e attestazione annuale) del cedente e del cessionario <i>(se già titolare di impresa)</i>
<input type="checkbox"/>	Copia documento di identità in corso di validità
<input type="checkbox"/>	Copia permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;

INFORMATIVA SULLA PRIVACY
(art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento

I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità

Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione

I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della L. 7/08/1990 n. 241, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Diritti

Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, rivolgendo le richieste all'Ufficio Attività Produttive.

Titolare e Responsabile del trattamento: Dirigente del Settore Attività Produttive del Comune di Sarzana Dott.ssa Patrizia Rossi.

Firma

Sarzana li, _____

**DICHIARAZIONE REQUISITI MORALI
DICHIARAZIONE ANTIMAFIA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI RESIDENZA E STATO DI FAMIGLIA**

Utilizzare tante copie per ognuno dei soggetti tenuti a fare la dichiarazione come risulta dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 (*)

Il sottoscritt _____
nat _ a _____ il _____ residente in _____
Via _____ n. _____
con riferimento alla S.C.I.A./Istanza presentata in data _____ per l'attività di:

in qualità di _____ della:

(es.: socio, amministratore, sindaco, etc.),

SOCIETA':

Forma giuridica:

Sede legale:

Via _____ Comune _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

ASSOCIAZIONE:

con sede legale a _____ in Via _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Consorzio/Raggruppamenti temporanei di imprese:

con sede legale a _____ in Via _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

DICHIARAZIONE REQUISITI MORALI

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti morali richiesti dalla normativa vigente per
l'esercizio della suddetta attività e precisamente:

di non essere incorso nelle condizioni di cui all'art. 71, comma 1, del D.Lgs. 26.3.2010, n. 59 e successive modifiche (commercio in sede fissa, commercio su aree pubbliche, impianti distribuzione carburanti);

di non essere incorso nelle condizioni di cui all'art. 71, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. 26.3.2010 n. 59 e successive modifiche, né in quelle di cui agli artt. 11, comma 1, e 92 del T.U.L.P.S. - R.D. n. 773/1931 (somministrazione di alimenti e bevande)

di non essere incorso nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, e 92 del T.U.L.P.S. (sala giochi, attività ricettiva/alberghiera);

di non essere incorso nelle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, del T.U.L.P.S. (agenzia d'affari; spettacolo viaggiante);

di non essere incorso nelle condizioni di cui all'art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 228/2001 (imprenditori agricoli).

DICHIARAZIONE ANTIMAFIA

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA

ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011 - Codice delle Leggi Antimafia

- che nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 della D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI RESIDENZA E STATO DI FAMIGLIA

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

1) _____ (cognome e nome), nato a _____ prov. ____ il _____

2) _____ (cognome e nome), nato a _____ prov. ____ il _____

3) _____ (cognome e nome), nato a _____ prov. ____ il _____

4) _____ (cognome e nome), nato a _____ prov. ____ il _____

5) _____ (cognome e nome), nato a _____ prov. ____ il _____

N.B.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'Autorità giudiziaria.**

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni di cui al presente documento sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000) e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui sottoscritte emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Firma

Sarzana li, _____

(Allegare copia del documento di identità valido nel caso in cui la sottoscrizione non sia effettuata mediante la firma digitale)

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO (Art.13 D.Lgs. n. 30.6.2003 n. 196)

I dati personali contenuti nel presente documento sono richiesti in quanto previsti dalle disposizioni vigenti in materia e necessari per la conclusione del procedimento per il quale sono resi, e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, il mancato conferimento comporta l'invalidità del procedimento. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni esclusivamente nei casi previsti dalla Legge. Titolare e responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Attività Produttive del Comune di Sarzana.

NOTE:

Art. 85 Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le **associazioni**, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le **società di capitali anche consortili** ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le **società di capitali**, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i **consorzi** di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le **società in accomandita semplice**, ai soci accomandatari;

g) per le **società di cui all'articolo 2508** del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i **raggruppamenti temporanei** di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le **società personali** ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3. L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, deve riferirsi anche ai familiari conviventi.

Art. 71 - D.Lgs. n. 59/2012 e succ. mod. - Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (*), o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 (*), ovvero a misure di sicurezza.

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

(*) Il provvedimento è stato abrogato dal comma 1 dell'art. 120, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'art. 116, comma 1, del citato D.Lgs. n. 159/2011 ha disposto che i richiami alle disposizioni contenute nella presente legge, ovunque presenti, si intendano riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel medesimo D.Lgs. n. 159/2011.

Art. 11 del T.U.L.P.S. – R.D. 18 giugno 1931 n. 773

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia devono essere negate:

a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e a chi non può provare la sua buona condotta.

Art. 92 del T.U.L.P.S. – R.D. 18 giugno 1931 n. 773

Oltre a quanto è previsto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti.

Art. 4, comma 6, D.Lgs. 18/05/2001 n. 228

Non possono esercitare l'attività di vendita diretta gli imprenditori agricoli, singoli o soci di società di persone e le persone giuridiche i cui amministratori abbiano riportato, nell'espletamento delle funzioni connesse alla carica ricoperta nella società, condanne con sentenza passata in giudicato, per delitti in materia di igiene e sanità o di frode nella preparazione degli alimenti nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività. Il divieto ha efficacia per un periodo di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna.

DICHIARAZIONE REQUISITI PREPOSTO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____
 a _____ residente in _____ Via/P.zza _____ n. _____
 C.F. _____ Tel _____

NOMINATO PREPOSTO DA:

DITTA INDIVIDUALE _____

LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

DICHIARA
 ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 12 della L.R. 1/2007 come modificato in attuazione dell'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 ad oggetto: "Codice delle Leggi antimafia"

Di essere in possesso del seguente REQUISITO PROFESSIONALE

aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla regione presso:

_____ (indicare dove è stato effettuato il corso) effettuato nell'anno _____

aver esercitato in proprio l'attività di commercio e/o somministrazione di alimenti e bevande per almeno due anni, anche non consecutivi, nell'ultimo quinquennio precedente l'avvio dell'attività:

tipo di attività _____ dal _____ al _____

n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. REA _____

aver prestato la propria opera per almeno due anni nell'ultimo quinquennio presso imprese esercenti attività di vendita di prodotti alimentari e/o di somministrazione presso:

nome impresa _____ sede _____

nome impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato/coadiutore familiare regolarmente iscritto all'INPS

dal _____ al _____

aver conseguito il titolo di studio di cui all'art. 71 del D.Lgs:59/2010 lettera c) di seguito specificato _____

di essere iscritto al REC di cui alla Legge 426/1971 per uno dei gruppi merceologici individuati dalla lettera a), b), c) dell'art. 12 c. 2 del D.M. 375/1988, e/o per l'esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande presso la CCIAA di _____

con il numero _____ commercio, somministrazione

Data _____

_____ Firma

fotocopia documento di identità in corso di validità